

**COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO**
PROVINCIA DI AREZZO

Croce di Guerra al Valore Militare

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**Oggetto: Piano economico finanziario del Servizio Rifiuti per l'anno 2020
ai fini della TARI 2020**

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di dicembre alle ore 17:00 nel Teatro Comunale "Giovanni Papini", si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

All'appello risultano presenti i Signori:

Marcelli Claudio	Sindaco	Presente
Bragagni Albano	Consigliere	Presente
Mormi Massimo	Vice Sindaco	Presente
Venturi Chiara	Consigliere	Presente
Marchetti Luca	Consigliere	Presente
Gradi Luca	Consigliere	Assente
Cavalli Federico	Consigliere	Presente
Cangi Sofia	Consigliere	Presente
Marini Monica	Consigliere	Presente
Benedetti Giacomo	Consigliere	Presente
Meazzini Davide	Consigliere	Presente
Marri Claudio	Consigliere	Presente
Galletti Guido	Consigliere	Presente

Totali presenti n. 12

Totali assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci, Segretario del Comune.

Il Sig. Claudio Marcelli, nella sua qualità di Sindaco, constatando legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER
L'ANNO 2020 AI FINI DELLA TARI 2020

Il Sindaco Claudio Marcelli da alcune precisazioni riguardo l'approvazione del PEF 2020. "Aumenta l'imposta all'interno del PEF per circa ventimila euro, perché dobbiamo recuperare i costi sostenuti nel 2018. Le maggiori spese sono state causate dai superiori conferimenti in discarica. Le spese fisse dei maggiori conferimenti in discarica sono aumentate, in quanto sono stati ridotti i quantitativi di rifiuti, perché alcuni Comuni non conferiscono più nella discarica di SEI e pertanto, sono aumentati a tonnellata i costi di conferimento ai Comuni che sono rimasti. I maggiori costi per il 2020 sono di ventimila euro e gli altri costi vanno nell'anno 2021. I maggiori costi del 2020 verranno ripartiti in tre annualità". Inoltre, il Sindaco precisa che con l'arrivo di ARERA, per costruire un piano finanziario, la suddivisione dei costi chiamati fissi e quelli variabili è cambiata; "quindi avremo bollette molto diverse da ora, in quanto ci sarà maggiore incidenza per i residenti e minore incidenza per i metri quadrati. Sono correttivi di ARERA".

Interviene il Consigliere Claudio Marri, che chiede di valutare la possibilità di fare una raccolta porta a porta, come fanno in tutti i centri storici. "Chi porta i rifiuti al cassonetto non guarda di differenziarlo, ma unisce tutto in un unico cassonetto. Nei cassonetti c'è di tutto".

Il Sindaco Marcelli precisa: "se oggi siamo costretti ad aumentare la TARI, questo è dovuto solo all'aumento del conferimento in discarica. Riguardo la raccolta differenziata, purtroppo funzionano solo due filiere: carta, vetro e plastica, il resto, come l'umido, viene passato nel pre-selettore e va poi a finire in discarica. Non viene valorizzata la raccolta differenziata";

UDITI gli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 683, dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

CONSIDERATO che il Comune di Pieve Santo Stefano si è avvalso dell'opzione di cui all'articolo 107, comma 5 del Decreto Legge n. 18/2020, che consente di approvare la TARI 2020 mantenendo le medesime entrate tariffarie del 2019 e di dilazionare al 31/12/2020 l'approvazione del PEF 2020, la cui differenza rispetto al PEF 2019 sarà portata a conguaglio della TARI nel triennio successivo;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 527 della Legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al

punto h) anche l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;

TENUTO CONTO del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR") approvato con la delibera n. 443 del 31/10/2019 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore dell'MTR ARERA l'"autorità competente" all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527, dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'"Ente territorialmente competente";

RILEVATO che, per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale, la richiamata delibera ARERA n. 443/2019 dispone che l'Ente territorialmente competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla validazione, direttamente o per il tramite di un terzo indipendente, dei dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza, tra cui i criteri di ripartizione tra i singoli Comuni dei costi di livello sovracomunale;
- alla determinazione, a esito delle attività sopra richiamate, del Piano economico-finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico-finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale, che peraltro rilevarebbero solo per la TARI degli anni successivi;

ACCLARATO che nell'Ambito Toscana Sud le funzioni dell'Ente territorialmente competente nel procedimento di approvazione del PEF, attribuite dalla delibera ARERA n.433/19, sono di competenza dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud, come sancito dall'articolo 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della delibera dell'Assemblea n.9/2020, secondo cui: *"L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali"*;

PRESO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del nuovo metodo tariffario ARERA, spetta all'Autorità d'Ambito assumere le "pertinenti determinazioni" in ordine al Piano economico-finanziario ed ai corrispettivi del servizio, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 1.4 della delibera ARERA n. 57/2020, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di

gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i Comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità;

VISTO che l'Autorità d'Ambito, in quanto Ente territorialmente competente, ha identificato i seguenti Gestori dei singoli servizi del ciclo integrato presso l'Ambito ATO Toscana Sud:

- *per le attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.) nel Gestore SEI Toscana S.r.l., affidatario della concessione ATO Toscana Sud;*
- *per le attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nell'Autorità d'Ambito medesima, per questa prima fase transitoria fino all'adozione del provvedimento di ARERA sulle tariffe degli impianti ed avvalendosi dei Terzi Gestori Impianti quali "meri prestatori d'opera";*
- *per le attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali;*

CONSIDERATO che l'articolo 6 della delibera n. 443/2020 dispone che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, corredandolo delle informazioni e degli atti necessari alla sua "Validazione", che: *"consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore"*;

TENUTO PRESENTE che l'Autorità d'Ambito ha affidato la procedura di validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana ("PEF Grezzo d'Ambito SEI" 2018 e 2020) ad un soggetto terzo qualificato ed indipendente ("Validatore"), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica;

DATO ATTO che con nota Prot. n. 24151 del 9/10/2020 SEI Toscana ha trasmesso ad ATO Toscana Sud il "PEF Grezzo" d'Ambito per gli esercizi 2018 e 2020, redatto in applicazione dell'MTR ARERA, sul quale si sono sviluppate le dettagliate verifiche di coerenza e congruità condotte dal Validatore, che ha anche valutato puntualmente i rilievi espressi su alcune poste del PEF Grezzo da parte dell'Autorità d'Ambito, in un procedimento partecipato con il Gestore;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 30 del 18/12/2020, con la quale si è preso atto della Relazione di Validazione sul PEF ARERA per la parte SEI Toscana, trasmessa in data 27/11/2020 dal Terzo Validatore, relativa sia all'esercizio 2018 ai fini del conguaglio, sia all'esercizio 2020, nonché delle seguenti risultanze rispetto ai valori del PEF Grezzo trasmesso da SEI Toscana:

- per l'esercizio 2018 le poste giudicate non ammissibili dal Validatore ammontano ad €2.545.793,20, portando l'importo totale ammesso a riconoscimento tariffario, ante

detrazioni per proventi da recuperi, al valore di €. 122.172.874,59, superiore per €.6.514.302 (+5,63%) a quello calcolato secondo il Contratto di servizio;

- per l'esercizio 2020 le poste giudicate non ammissibili dal Validatore ammontano ad €.549.591,86, portando l'importo totale ammesso a riconoscimento tariffario ante detrazioni per proventi da recuperi al valore di €. 125.849.200,12, superiore per €.6.088.985 (+5,08%) a quello calcolato secondo il Contratto di servizio;

CONSIDERATO l'articolo 2.2 del MTR ARERA che, nel definire le componenti delle entrate tariffarie da riconoscere al Gestore, porta in detrazione i proventi della cessione sul mercato od al CONAI di materiale recuperato, non per l'intero importo, come era previsto per il Contratto di servizio, ma al netto di una quota assegnata al gestore della raccolta differenziata, calcolata applicando un fattore di "Sharing" stabilito dall'Ente territorialmente competente all'interno di un intervallo di valori previsto dal MTR;

PRESO ATTO della delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 23 del 25/9/2020, che ha stabilito i criteri di determinazione del fattore di sharing, da applicare al valore lordo dei proventi da recuperi pari nel 2020 ad €. 9.653.397,77, che comportano una retrocessione a favore del Gestore pari nel complesso dell'Ambito ad €. 2.901.015,65, non prevista invece nel Contratto di servizio, con conseguente maggior onere a carico delle tariffe;

RILEVATO che, per effetto della detrazione dei proventi da recuperi ammessa solo per la quota di €. 6.752.382,12 non retrocessa al gestore, l'importo totale ammesso a riconoscimento tariffario nel PEF 2020 SEI Toscana, post detrazioni per proventi da recuperi, ammonta nel 2020 ad €. 119.096.818, superiore per €. 9.319.917, pari all'8,49%, a quello calcolato secondo il Contratto di servizio come approvato con la delibera n. 20/2020, che ammontava ad €. 109.776.901;

TENUTO CONTO che per l'esercizio 2018 l'applicazione del fattore di sharing dei proventi ai Comuni di ATO Toscana Sud porta invece ad una retrocessione a favore del Gestore di entità del tutto marginale, se non anche in molti Comuni azzerata;

VISTO il prospetto Allegato 1 alla presente deliberazione: "Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano il PEF 2020";

CONSIDERATO che, come chiarito da ARERA con la delibera n. 57/2020 e la determina n. 2/2020 DRIF:

- nel caso di applicazione della TARI e quindi, di differenziazione dei corrispettivi del servizio su base comunale (come in tutti i Comuni di ATO Toscana Sud), il piano economico-finanziario va redatto, validato, trasmesso ed approvato a livello di singolo Comune, ciascuno dei quali è configurato come distinto "ambito tariffario";
- i costi ed i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più "ambiti tariffari", sono attribuiti a ciascuno di essi:
 - a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - b) in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, di cui all'articolo 4 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF, si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 23 del 25/9/2020, con la quale:

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

- si è proceduto alla determinazione puntuale dei parametri (“driver”) da utilizzare per la ripartizione tra i singoli Comuni delle singole voci del PEF d’Ambito SEI Toscana (annualità 2018 e 2020);
- si è dato atto che, sulla base dei parametri di ripartizione così determinati, l’incidenza di ciascun Comune sul totale corrisponde per l’annualità 2020 alla rispettiva quota sul Corrispettivo d’Ambito 2020 di Competenza (al netto del Corrispettivo Impianti), calcolato ai sensi del Contratto di servizio, come approvato con la delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 20/2020 (Allegato n.6a), come indicato alla voce (D) del prospetto Allegato 1;

RILEVATO che il predetto criterio di ripartizione tra i Comuni dei costi complessivi del gestore SEI Toscana, basato su parametri commisurati ai corrispettivi calcolati secondo il Contratto di servizio, consente di preservare la valenza del Piano dei Servizi Esecutivo concordato tra il Gestore e le Amministrazioni comunali, quale strumento principale di determinazione del Corrispettivo a carico delle singole amministrazioni per i servizi prestati da SEI Toscana, pur con i meccanismi di graduale adeguamento nel tempo delle tariffe previsti dal MTR ARERA;

CONSTATATA la rilevanza nell’esercizio 2020 del fattore di sharing dei proventi da recuperi, richiedendo quindi, sulla base dei dati comunicati dall’Autorità d’Ambito, di scindere la quota sul totale d’Ambito di competenza di ciascun Comune tra:

- la componente relativa ai costi da applicare al monte costi d’Ambito di complessivi €.125.849.200,12, con conseguente quantificazione del corrispettivo quota SEI Toscana ante detrazione per proventi nell’importo indicato alla voce (I) dell’Allegato 1;
- la componente relativa ai ricavi da applicare al monte proventi d’Ambito di complessivi €. 9.653.397,77, con conseguente quantificazione della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing, nell’importo indicato alla voce (N) dell’Allegato 1;

RILEVATO che, applicando le detrazioni per proventi da recuperi, come sopra determinate al netto del fattore di sharing, il corrispettivo di competenza SEI Toscana dell’esercizio 2020 ammonta per il Comune di Pieve Santo Stefano al valore indicato alla voce (O) del prospetto Allegato 1 alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 31 del 18/12/2020, nella quale si precisa che nell’Ambito Toscana Sud si è ritenuto di non caricare sul PEF 2020 gli oneri aggiuntivi sostenuti dal Gestore a seguito dell’emergenza da Covid-19, in quanto oggetto di una distinta procedura di rimborso con fondi della Protezione Civile;

TENUTA PRESENTE la delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 29 del 13/11/2020, con la quale si è ritenuto che non sussistono le condizioni previste dalla normativa ARERA per aderire all’istanza di SEI Toscana di imputare Costi Operativi Incentivanti (COI) a carico del PEF 2020 del Comune di Pieve Santo Stefano;

PRESO ATTO della delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 27 del 13/11/2020, relativa alla determinazione del Corrispettivo Impianti ai sensi delle vigenti Convenzioni con i gestori degli Impianti e della delibera n. 28 del 13/11/2020, che ha quantificato le voci CTS e CTR ai sensi del MTR ARERA relative ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati ed organici in continuità con le Convenzioni vigenti, previa validazione da parte del Revisore Unico dell’Autorità;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

RILEVATO che nelle predette delibere dell'Assemblea d'Ambito n. 27 e 28 l'ammontare del Corrispettivo Impianti a carico del Comune di Pieve Santo Stefano ammonta nell'esercizio 2020 all'importo indicato alla voce (P) dell'Allegato 1;

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo d'Ambito 2020 ARERA per il Comune di Pieve Santo Stefano, quale somma della componente SEI Toscana e del Corrispettivo Impianti, nell'importo complessivo indicato alla voce (Q) dell'Allegato 1;

VISTO il prospetto Allegato 2 alla presente deliberazione: "Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano il Conguaglio 2018 da imputare sul PEF 2020";

RICHIAMATO l'articolo 15 del MTR ARERA, che ne dispone un'applicazione retroattiva agli esercizi 2018 e 2019, con conseguente ricalcolo delle Entrate tariffarie e dei Corrispettivi dei Gestori secondo le nuove regole del MTR e confronto dei relativi esiti con i corrispondenti valori applicati nei PEF 2018 e 2019 approvati dai Consigli Comunali, con conseguente determinazione di un conguaglio da porre a carico delle tariffe rispettivamente dell'esercizio 2020 e 2021;

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, per il Comune di Pieve Santo Stefano la differenza tra il ricalcolo del Corrispettivo d'Ambito comunale 2018 secondo il MTR ARERA (riga L dell'Allegato 2), rispetto all'omologo valore a suo tempo calcolato secondo il Contratto di servizio ai fini della TARI 2018 (riga M dell'Allegato 2), è pari al Conguaglio Lordo ARERA 2018 il cui importo, al netto delle detrazioni per finanziamenti regionali, è indicato nella riga (N) dell'Allegato 2;

CONSIDERATO l'articolo 16 del MTR ARERA, secondo il quale la determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene non in misura piena, ma applicando una decurtazione in funzione dei valori del "*coefficiente di gradualità*", determinato dall'Ente territorialmente competente per ciascun Comune, in un intervallo compreso tra un minimo del 10% ed un massimo del 90%, quale somma dei valori dei tre seguenti parametri, ciascuno dei quali valorizzato anche in base al posizionamento del Comune rispetto ai fabbisogni standard:

- γ_1 , valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- γ_2 , quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;
- γ_3 , determinato sulla base delle risultanze d'indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente;

TENUTO CONTO della delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26 del 13/11/2020, con la quale sono stati determinati per ciascun Comune i Coefficienti di gradualità, in applicazione dei criteri stabiliti con la delibera dell'Assemblea n. 23 del 25/9/2020 e tenuto conto del posizionamento del Comune rispetto ai fabbisogni standard, pervenendo a quantificare il Coefficiente di gradualità del Comune di Pieve Santo Stefano nel valore indicato alla riga (U) dell'Allegato 2;

CONSTATATO che, applicando al Conguaglio Lordo di cui al rigo (N) il predetto valore del Coefficiente di gradualità, il Conguaglio netto relativo all'esercizio 2018 è pari per il Comune all'importo indicato alla riga (V) dell'Allegato 2;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

RITENUTO di dilazionare in 4 esercizi il valore del conguaglio, secondo quanto consentito dal MTR ARERA;

RILEVATO che, comprendendo la rata di competenza del Conguaglio 2018, il Corrispettivo d'Ambito comunale ARERA 2020 è pari all'importo indicato nella riga (T) dell'Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019 pari alla percentuale indicata al punto (Z) dell'Allegato 1;

PRESO ATTO dell'articolo 4 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA, secondo il quale il totale dei costi ammissibili al PEF non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 6,6%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%;
- il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, fissato discrezionalmente dall'Ente territorialmente competente (ETC);
- il coefficiente per la variazione delle caratteristiche del servizio (QL), variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 2%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione dei fattori che incidono sulla qualità de servizio;
- il coefficiente per la variazione di perimetro (PG), variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione dei fattori che comportano una variazione delle attività effettuate dal gestore;

VISTA la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 31 del 18/12/2020, con la quale sono stati stabiliti i criteri da seguire per la determinazione del limite massimo di crescita per l'esercizio 2020 per i singoli Comuni dell'Ambito, in funzione dei servizi programmati nel rispettivo Piano dei Servizi Esecutivo per l'esercizio 2020, redatto ai sensi del Contratto di servizio, approvando di conseguenza il valore del limite per ciascun Comune;

APPURATO che il limite di crescita approvato dall'Assemblea d'Ambito con delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 31/2020 per il Comune di Pieve Santo Stefano, pari alla percentuale indicata al punto (AA) dell'Allegato 1, è superiore al predetto incremento del Corrispettivo d'Ambito ARERA 2020 rispetto al Corrispettivo 2019, che resta quindi confermato;

APPURATO pertanto che, al netto delle detrazioni per finanziamenti regionali, il Corrispettivo d'Ambito comunale ARERA 2020, comprensivo della prima rata del Conguaglio 2018, ammonta ad €. 459.437,00, con un incremento di €. 20.524, pari al 4,70% rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019 (post detrazioni) calcolato secondo il Contratto di servizio;

TENUTO PRESENTE il prospetto Allegato 3 alla presente deliberazione: "PEF 2020 Dati di diretta competenza comunale";

CONSIDERATO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati sui costi di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2020, identificabili nelle tre seguenti componenti:

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

- costi dei servizi gestiti in economia dal Comune (Accertamento e Riscossione tributo TARI, Spazzamento) o comunque sostenuti per attività inerenti la gestione dei rifiuti (ad es. costi del personale adibito a questa attività;
- costi dei servizi opzionali attivati con il Gestore SEI Toscana, distinguendo tra servizi inclusi od esclusi nel perimetro di regolazione ARERA;
- perdite/accantonamenti su crediti TARI e TIA;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2020, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 32 del 18/12/2020, in cui si dà atto che le funzioni di validazione dei dati trasmessi dalle Amministrazioni comunali sono state svolte dall'Autorità d'Ambito, che ha verificato la coerenza dei dati con le indicazioni del MTR ARERA, accertando anche il rispetto dei limiti di crescita annua, secondo i seguenti criteri:

- per i servizi opzionali interni al perimetro di regolazione ARERA si è verificato che l'importo previsto sul PEF 2020 non fosse superiore a quello dell'esercizio precedente, salvo che l'eccedenza non fosse interamente compensata da una riduzione degli altri costi di diretta competenza comunale;
- per i servizi opzionali esterni al perimetro di regolazione ARERA è stato riconosciuto nel PEF 2020 l'importo indicato dall'Amministrazione comunale, nell'assunto fosse pari a quello stanziato a tale scopo nell'esercizio 2019;
- per i costi dei servizi gestiti in economia dal Comune o comunque da esso sostenuti per attività inerenti la gestione dei rifiuti si è verificato che l'importo complessivamente previsto sul PEF 2020 non eccedesse i limiti percentuali di crescita stabiliti per il Corrispettivo d'Ambito;
- per gli accantonamenti su crediti TARI e TIA si è verificato che il loro importo non superi l'80% dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità, mentre è riservata alle Amministrazioni comunali la competenza esclusiva in materia accertamento delle perdite su Crediti TARI o TIA risultati definitivamente inesigibili, per la parte eccedente i fondi rischi costituiti;

ACCERTATO che i costi del PEF 2020 di diretta competenza comunale, come validati dall'Autorità d'Ambito e risultanti dalla determinazione ricognitiva del Direttore dell'Autorità d'Ambito n. 153/2020, sono rappresentati, nel totale e nelle sue componenti, nell'Allegato 3;

VERIFICATO che, sommando il Corrispettivo d'Ambito ai costi di diretta competenza comunale, il totale dei costi del PEF 2020 ammonta per il Comune di Pieve Santo Stefano ad €. 616.778 (risultante dal rigo (F) dell'Allegato 3), con una crescita rispetto al PEF dell'esercizio 2019 di €. 29.742, pari al 5,07% percentuale non superiore al limite di crescita calcolato per il Corrispettivo d'Ambito;

PRESO ATTO della nota dell'Autorità d'Ambito Prot. n. 6746 del 28/12/2020, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la delibera dell'Assemblea n. 33 del 18/12/2020, il Direttore Generale dell'Autorità ha determinato il Piano Economico finanziario 2020 (comprensivo del conguaglio 2018) del Comune di Pieve Santo Stefano, precisando altresì che il PEF 2020, così determinato, sarà trasmesso entro il termine stabilito di 30 giorni all'Autorità nazionale ARERA per la sua finale approvazione;

VISTO il prospetto Allegato 4 alla presente deliberazione, redatto secondo il modello “Appendice 1” allegato alla delibera ARERA n. 443/2019 e messo a disposizione dall’Autorità d’Ambito nell’Area riservata del sito dell’Autorità, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l’anno 2020 del Comune di Pieve Santo Stefano;

RILEVATO che il valore complessivo dei costi (“Entrate tariffarie”) del Piano economico-finanziario per l’esercizio 2020 (comprensivo del conguaglio 2018) del Comune di Pieve Santo Stefano, come messo a disposizione dall’Autorità d’Ambito, è pari ad €.616.778, di cui €. 212.174 riferibili alle componenti di parte fissa ed €. 404.604 alle componenti di parte variabile;

TENUTO CONTO dell’articolo 1.4 della determinazione ARERA n. 02/2020, nel quale si dispone che dal totale dei costi del PEF siano sottratte le seguenti entrate di diretta competenza comunale:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del Decreto-Legge n. 248/2007;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente;

RICHIAMATA la determina n. 153/2020 del Direttore Generale dell’Autorità, con la quale si è proceduto ad una ricognizione dei costi delle detrazioni di competenza comunale, come trasmessi dalle Amministrazioni ed oggetto della validazione svolta dall’Autorità;

DATO ATTO che con la predetta nota Prot. n. 6746 del 28/12/2020, trasmessa all’Autorità d’Ambito, l’Amministrazione comunale ha comunicato le detrazioni di propria competenza relative all’esercizio 2020, come rappresentate, nel totale e nelle sue componenti, nell’Allegato n. 3, a cui aggiungere anche le detrazioni per finanziamenti regionali sopra riportate;

RILEVATO pertanto che dal predetto importo complessivo dei costi del PEF 2020 possono essere scomutate le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2020 per €. 2.132;

CONSIDERATO il prospetto Allegato 5 alla presente deliberazione, come elaborato dall’Autorità d’Ambito, che espone l’esito finale del PEF 2020 del Comune di Pieve Santo Stefano;

RILEVATO che al netto delle detrazioni il valore complessivo del Piano economico-finanziario per l’esercizio 2020 del Comune di Pieve Santo Stefano è pari ad €.614.647;

PRESO ATTO dell’articolo 2 del MTR ARERA che classifica tutte le componenti che concorrono a formare il PEF in componenti di costo fisse e componenti di costo variabile;

VISTO l’articolo 3 del MTR ARERA, che dispone che la variazione rispetto all’anno precedente delle componenti di costo variabile non può eccedere il 20%, trasferendo l’eventuale eccedenza in aumento (od in diminuzione) alle componenti di costo di parte fissa;

CONSTATATO l'esito, come rappresentato nell'Allegato 5, della verifica del rispetto del limite di variazione della parte variabile rispetto all'anno precedente, con attribuzione alla parte fissa dell'eventuale eccedenza rispetto al limite di variazione della parte variabile;

TENUTO PRESENTE il comma 653 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi del servizio rifiuti;

RICHIAMATA la scheda richiamata nella nota Prot. n. 5789 del 6/11/2020 dell'Autorità d'Ambito, da cui risulta che il costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti, pari ad €. 311, è inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, pari ad €. 363;

DATO ATTO della Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2020 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, come espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario e dal Ragioniere Comunale, in calce alla presente;

CON VOTI 8 (otto) favorevoli, un astenuto (Consigliere Guido Galletti) e 3 (tre) contrari (Consiglieri Giacomo Benedetti, Davide Meazzini e Claudio Marri);

D E L I B E R A

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che, per effetto dell'articolo 1, comma 527 della Legge n. 205/2017 e dell'entrata in vigore nel 2020 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente Competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
3. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 al presente provvedimento, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF dell'esercizio 2020 del Comune di Pieve Santo Stefano ed i relativi criteri di calcolo, come ampiamente illustrato nelle premesse;
4. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Conguaglio dell'esercizio 2018 del Comune di Pieve Santo Stefano ed i relativi criteri di calcolo, come ampiamente illustrato nelle premesse;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

5. di dilazionare in 4 esercizi il valore del conguaglio 2018 da imputare sul PEF 2020, secondo quanto consentito dal MTR ARERA;
6. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente deliberazione, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, come validate dall'Ente Territorialmente Competente;
7. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 al presente provvedimento, redatto secondo il modello "Appendice 1" allegato alla delibera ARERA n. 443/2019, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020 (comprensivo del conguaglio 2018) del Comune di Pieve Santo Stefano, come elaborato dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud ad esito delle sue determinazioni che, nelle more della finale approvazione di ARERA, sono comunque già efficaci ai fini della TARI;
8. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 5 alla presente delibera, che rappresenta l'esito finale del PEF 2020 del servizio rifiuti del Comune di Pieve Santo Stefano, comprensivo della verifica del rispetto del limite di variazione della parte variabile rispetto all'anno precedente, con attribuzione alla parte fissa dell'eventuale eccedenza rispetto al limite di variazione della parte variabile;
9. di prendere atto che l'Autorità d'Ambito provvederà:
 - ad inviare, entro il termine di 30 giorni, la documentazione richiesta da ARERA per la sua definitiva approvazione del PEF 2020;
 - ad informare tempestivamente l'Amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2020 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;
10. di prendere atto che il costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti è inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653, dell'articolo 1 della Legge n.147 del 2013;
11. di prendere atto dei contenuti della Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2020 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;
12. di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza.

CM/MGB/pb

VISTI: per i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile,
ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, come
sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012
IL SEGRETARIO COMUNALE IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Marcelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19-01-2021 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- è stata trasmessa, con lettera n., in data al Difensore Civico per il controllo, che ne ha segnato ricevuta il Prot. n. ;
- non è soggetta al controllo preventivo;

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti, senza che il Difensore Civico abbia comunicato il provvedimento di annullamento (articolo 134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000);
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità;

⇒ CHE la presente deliberazione è stata annullata dal Difensore Civico con decisione n. del

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 19-01-2021

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
